Accesso al credito, un problema La Lia a supporto delle aziende

Tassi in crescita. Irene Paccani: come associazione sentiamo la responsabili di investire molto su questi aspetti, ricercando collaborazioni sul territorio

Bandi e finanziamenti
Ampliata l'operatività dell'Area, prevedendo servizi di finanza agevolata, consulenze formazione

I repentini aumenti dei tassi d'interesse hanno contribuito a riportare al centro del dibattito pubblico la tematica creditizia e la necessità di misure a tutela delle imprese. Il problema è concreto e reso ancora più complesso dalle profonde trasformazioni avvenute negli ultimi anni.

Nel biennio precedente, le imprese hanno recuperato gran parte del terreno perso durante il Covid, ma gli episodi che ne hanno minato il percorso sono stati diversi e consecutivi: primo su tutti l'aumento dei costi energetici, poi quello delle materie prime ed infine l'invasione Russa in Ucraina. Questi aspetti oltre che ad alimentare un clima di incertezza, hanno determinato almeno due effetti negativi: una maggiore pressione a scapito delle casse aziendali ed un aumento dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali. Ad oggi, quest'ultimo fattore è quello che grava di più sulle imprese, impattando pesantemente sui finanziamenti già in essere e sulle richieste di accesso al credito.

Irene Paccani, consigliere Lia delegata al Credito

Questa situazione conferma una necessità che si ripropone nel nostro Paese già da tempo, ovvero l'importanza per qualsiasi tipo di impresa di presidiare e di governare costantemente le dinamiche finanziarie. «Come Associazione - afferma la Consigliera delegata al Credito, Irene Paccani - sentiamo la responsabilità di dover investire molto su questi aspetti, cercando collaborazione tra gli Istituti di Credito del territorio, le Istituzioni preposte e i professionisti specializzati. Tramite l'Area Credito, assistiamo da anni le imprese nell'accesso al credito, offrendo loro servizi di garanzia e finanziamento diretto. Recentemente è stata ampliata l'operatività dell'Area, prevedendo servizi di finanza agevolata oltre che interventi consulenziali e formativi. Una scelta necessaria per dare alle imprese degli strumenti in un contesto in continuo cambiamento, caratterizzato da trasformazioni sempre più radicali».

Il rialzo dei tassi di interesse è solo l'ultimo tassello in aggiunta alle disposizioni già introdotte con il Codice della Crisi d'Impresa nonché alla definizione dei criteri ESG. L'imminente cambio di paradigma, per cui la valutazione della solidità di un'impresa non sarà più determinata dalla sola situazione consolidata ma anche da quella prospettica, influenzerà i paramenti di accesso e di sostenibilità al credito, obbligando gli imprenditori ad allinearsi il prima possibile.

Per i bandi e i finanziamenti, gli associati Lia possono contare su un portale, consultabile gratuitamente, che seleziona le misure in funzione del settore e delle tipicità dell'impresa. Per la parte dedicata alla formazione specifica, Lia ha già previsto diverse iniziative rivolte agli associati ed al personale amministrativo, tra cui pillole settimanali per orientare gli interlocutori al contesto generale, corsi di formazione divisi per singole aree tematiche e percorsi consulenziali personalizzati.

Per maggiori avere maggiori informazioni è possibile telefonare allo 035.322.377 oppure scrivere una email all'indirizzo di posta elettronica: credito@liabergamo.org.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Crediti fiscali La cartolarizzazione in dirittura d'arrivo

Il servizio
Ormai prossimi alla chiusura della prima operazione, grazie alla collaborazione di strutture specializzate

Il logo della «Lia»

Con grande soddisfazione possiamo confermare che la prima operazione di cartolarizzazione dei crediti fiscali è ormai in dirittura di arrivo. Dal 2020, Lia è a fianco delle imprese per facilitare la cessione dei crediti derivanti da detrazioni fiscali. Il servizio è nato su richiesta delle imprese associate che avevano l'urgenza di soddisfare le esigenze della clientela, affidando ad un terzo soggetto, l'onere della gestione dei relativi crediti maturati. Abbiamo percepito fin da subito la necessità delle nostre aziende, soprattutto di quelle più piccole, di avere un punto di riferimento. Il servizio è stato adattato ai continui interventi normativi intercorsi negli anni, adottando in definitiva nel febbraio del 2023, il modello della cartolarizzazione, relativa sia ai crediti già presenti sul cassetto fiscale che a quelli di futura realizzazione. Prossimi alla chiusura della prima operazione, grazie alla collaborazione di strutture specializzate, oggi possiamo dire che è stata la scelta migliore: le aziende coinvolte riceveranno infatti a breve la liquidità relativa ai crediti maturati per lavori già svolti negli anni passati. Una vera boccata d'ossigeno per centinaia di aziende che in questi mesi hanno affrontato difficoltà enormi a causa dell'impossibilità di smobilizzare i crediti presenti sul proprio cassetto fiscale. Sulla scia di questo importante risultato, abbiamo ufficializzato, nelle scorse settimane, una seconda operazione di cartolarizzazione per soddisfare le numerose richieste di assistenza che quotidianamente riceviamo dalle nostre imprese.

Pagina in collaborazione con
LIA - LIBERI IMPRENDITORI ASSOCIATI
www.liabergamo.it